



Con il patrocinio di



PROGETTO RAEE@SCUOLA4





Con il patrocinio di



INDICE

1. IL PROGETTO	2
2. GLI OBIETTIVI	3
3. SOGGETTI COINVOLTI	4
4. COMUNI	4
5. LA COMUNICAZIONE	5
5.1 LE AZIONI DI COMUNICAZIONE	5
5.2 LE AZIONI NEL COMUNE INDIVIDUATO	6
7. SUDDIVISIONE ATTIVITA'	7
7.1 FASE 1	7
7.2 FASE 2	8
8. TIMING	9
9. LA RACCOLTA DEI RAEE	10



Con il patrocinio di



1. IL PROGETTO

2

RAEE@scuola4 costituisce il naturale proseguimento del percorso di educazione ambientale avviato con le prime tre edizioni del progetto RAEE@scuola, e si svolgerà nell'anno scolastico 2015-2016.

RAEE@scuola, avviato per la prima volta nel 2012, è una campagna di educazione e comunicazione ambientale pensata per insegnare ai bambini delle classi IV e V elementari –e da quest'anno anche ai ragazzi delle scuole medie- di Comuni Italiani selezionati su tutto il territorio che cosa sono i Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche (**RAEE**) e come vanno gestiti.

L'iniziativa, promossa dall'ANCI e dal Centro di Coordinamento RAEE, è patrocinata dal Ministero dell'Ambiente, e ha coinvolto finora **90 comuni di tutta Italia** (con una popolazione complessiva di **8 milioni di abitanti**), **856 scuole e 80 mila studenti**.

Si tratta dunque di un'iniziativa di respiro nazionale, con l'obiettivo di formare ed educare i bambini (e le loro famiglie) coinvolgendoli in un percorso didattico che, nella quarta edizione, sarà ulteriormente affinato e potenziato grazie all'esperienza maturata nel corso degli anni, mediante un arricchimento della parte multimediale e con una più incisiva modellizzazione del rapporto formativo docenti-alunni-famiglie.

Anche nell'edizione 2015, oltre alle attività info formative realizzate all'interno degli istituti scolastici, si prevede **un'attività di raccolta diretta dei piccoli RAEE, che si auspica possa diventare continuativa**.

Nelle scuole verrà distribuito un kit informativo per insegnanti e studenti e con il supporto di un concorso web, i bambini saranno invitati a portare da casa i PAED (Piccole apparecchiature elettriche domestiche) e a conferirli in appositi contenitori posizionati dagli operatori dell'azienda di gestione del ciclo urbano dei rifiuti all'interno o all'esterno delle scuole.

Nel periodo di raccolta, il materiale intercettato verrà ritirato dagli addetti del servizio di igiene urbana che si occuperanno della gestione trasportandolo al Centro di Raccolta Comunale. I rifiuti raccolti in ogni scuola saranno pesati e le scuole del Comune che raccoglieranno più RAEE proporzionalmente al numero di alunni saranno premiate.

Il soggetto attuatore del progetto, sulla base della convenzione sottoscritta in data 29 agosto 2014 con ANCI, sarà Ancitel Energia e Ambiente SpA.



Con il patrocinio di



2. GLI OBIETTIVI

3

Solo una persona su quattro sa cosa sia un RAEE e come vada gestito. Inoltre, ciascun italiano produce ogni anno in media 14,7 Kg di RAEE, di questi poco più di 4 kg ad abitante viene correttamente raccolto e avviato al recupero. Tale risultato deve evidentemente essere migliorato, sia in termini assoluti che dal punto di vista territoriale.

E' necessario implementare la raccolta e il riciclo dei RAEE, soprattutto a fronte dei nuovi obiettivi che la Comunità Europea impone agli Stati Membri.

La soglia minima da rispettare non si baserà più sui chilogrammi di RAEE raccolti per ogni abitante, ma sul rapporto tra i quantitativi raccolti e la media delle nuove apparecchiature immesse sul mercato nei tre anni precedenti. Entro il 2016 si dovranno raccogliere 45 tonnellate di RAEE per ogni 100 tonnellate dei nuovi apparecchi immessi sul mercato (una quantità che diventerà di 65 tonnellate nel 2019). Attualmente si raccoglie solo una quantità di RAEE pari a circa il 30% dell'immesso sul mercato. L'Italia dovrà passare dal 45% entro il 2016 a oltre il 65% nel 2019.

RAEE scuola guarda a questi obiettivi partendo da un target particolare, quello dei bambini. Scopo dell'iniziativa è formarli e sensibilizzarli - facendo in modo che diventino contestualmente formatori nei confronti dei loro coetanei e delle loro famiglie- sul tema della corretta gestione dei RAEE, sperimentando al contempo una modalità alternativa di raccolta dei "piccoli RAEE" (PAED, le tipologie di RAEE più difficilmente intercettabili) per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riciclo.

In linea con le edizioni precedenti, RAEE@scuola 4 ambisce a :

- **dare continuità all'idea progettuale originaria, estendendo l'iniziativa ad un numero sempre maggiore di Comuni;**
- **creare le condizioni affinché le scuole divengano centri di raccolta permanente;**
- **accogliere la richiesta dei Comuni non inclusi nell'iniziativa precedente, che intendono partecipare al progetto;**
- **ottimizzare il costo sostenuto nelle iniziative precedenti, il lavoro organizzativo e di comunicazione già eseguito;**
- **migliorare il modello educativo proposto con maggiore ricorso alla multimedialità;**
- **rafforzare il potenziale di sensibilizzazione della campagna, dando sempre maggiore risalto all'interazione alunno-famiglia.**





3. SOGGETTI COINVOLTI

Il target primario di RAEE@scuola4 è costituito dagli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio di riferimento.

Altri soggetti interessati dall'iniziativa saranno:

- **Famiglie** (degli studenti);
- **Stakeholder:**
 - Ministero dell'Ambiente
 - ANCI Regionali
 - Uffici scolastici provinciali
 - Associazioni di categoria: Fise e FederAmbiente;
- **Istituti Scolastici;**
- **Comuni iscritti all'ANCI e dotati di Centri di Raccolta RAEE iscritti al CdC RAEE;**
- **Gestori del servizio di igiene urbana.**

Il progetto sarà attuato in un numero di Comuni che oscillerà tra 30 e 50, al fine di raggiungere una popolazione di alunni pari a quella totalizzata con RAEE@scuola3 (circa 50 mila studenti).

N.B. Il numero dei comuni potrà subire variazioni, mantenendo comunque fermo l'obiettivo del numero di alunni da coinvolgere.

4. COMUNI

La lista dei comuni partecipanti sarà definita entro il mese di maggio 2015, dopo un'attenta valutazione delle richieste di candidatura pervenute dalle amministrazioni e ANCI Regionali.





5. LA COMUNICAZIONE

RAEE@scuola 4 si gioverà del **know-how acquisito** nelle tre precedenti esperienze per parlare a un pubblico sempre più ampio avvalendosi di strumenti sempre più efficaci.

Il progetto avrà nuovamente come **testimonial BAZ**, così da **massimizzare i vantaggi** delle sue precedenti partecipazioni.

Il materiale informativo -compresi i video- dovrà essere rivisto alla luce del D.Lgs 49 e del nuovo modello contenuto nell'Accordo ANCI-CdC RAEE.

5.1 LE AZIONI DI COMUNICAZIONE

- **Aggiornamento costante del sito internet già esistente, www.raescuola.it ;**
- **da settembre 2015: manutenzione della pagina Facebook "Scuola di RAEE" dedicata all'iniziativa e esistente dalle precedenti edizioni;**
- **da ottobre 2015 ad aprile 2016, lancio della nuova edizione del concorso creativo web.** Il concorso intende creare una competizione creativa tra gli alunni, in modo da aumentare la conoscenza del progetto e incrementare gli accessi al sito www.raescuola.it, contenente le informazioni sul tema. Per quanto riguarda i premi da distribuire si intende proseguire, come negli anni precedenti, la collaborazione con Comix;
- **Al termine del progetto** verranno consegnati i premi (consistenti in attrezzature multimediali per la scuola, molto gradite nelle precedenti edizioni);
- **Al termine del progetto sarà organizzata una conferenza stampa nazionale conclusiva a Roma.** In questa occasione l'ANCI e il CdC RAEE presenteranno alla stampa i risultati dell'iniziativa.



Con il patrocinio di



5.2 LE AZIONI NEL COMUNE INDIVIDUATO

6

- Una volta selezionato, **il Comune dovrà aderire ufficialmente** (a mezzo di una lettera di adesione ufficiale a firma del Sindaco o dell'Assessore di riferimento), e concedere l'autorizzazione all'utilizzo del logo che sarà posto su tutto il materiale informativo.
- **Adesione ufficiale dell'azienda di gestione:** con la collaborazione dell'ufficio ambiente del Comune, l'azienda di gestione del ciclo urbano dei rifiuti sarà coinvolta nel progetto. Le si chiederà di aderire ufficialmente all'iniziativa, di concedere l'autorizzazione all'utilizzo del proprio logo, e di firmare la convenzione che regolerà i suoi rapporti con le scuole nelle settimane di operatività del progetto.
- **Contatto con le scuole e raccolta delle adesioni:** con la collaborazione dell'assessorato all'Istruzione del Comune individuato, si prenderanno contatti con gli istituti scolastici indicati su una lista fornita dall'assessorato stesso. L'ufficio scuola del Comune invierà ai dirigenti scolastici una circolare per informarli dell'iniziativa. In un momento immediatamente successivo la segreteria organizzativa del progetto contatterà le singole scuole (tramite telefonate, mailing, e tramite l'organizzazione di eventuali incontri sul territorio). Una volta avviato il progetto, sarà monitorato costantemente l'andamento dell'azione educativa.
- **Avvio del progetto:** Il progetto sarà avviato nei comuni aderenti in date diverse, in modo da garantire un'organizzazione curata e qualitativamente efficiente in ognuna delle realtà coinvolte. Le attività si protrarranno per tre settimane, in un periodo compreso tra ottobre 2015 e marzo 2016.
- **Conferenza stampa locale:** il giorno di avvio delle attività in ognuno dei comuni sarà organizzata una conferenza stampa cui saranno invitati gli alunni, gli insegnanti e i dirigenti scolastici, il Sindaco, gli Assessori, i gestori del servizio di igiene urbana, la stampa e i media locali.
- **Kit informativo nelle scuole:** una settimana prima dell'avvio delle attività sarà inviato a tutti gli insegnanti e agli alunni il kit informativo ed educativo sulla gestione dei RAEE e sui benefici che ne derivano.
- **Distribuzione di un kit per i Gestori del servizio di igiene urbana.** Il kit, che sarà anch'esso recapitato prima dell'avvio del progetto, consta di: adesivo unico da apporre sui contenitori per la raccolta dei PAED, manifesto e brochure.
- **Distribuzione di un kit per i Comuni.** Le amministrazioni comunali riceveranno un kit composto da un campione del materiale che sarà consegnato alle scuole e alle aziende.
- **Allestimento punti di raccolta:** un paio di giorni prima della conferenza stampa locale si prevede l'allestimento da parte dell'Azienda di gestione del servizio di igiene urbana **dei punti di micro raccolta dei Piccoli RAEE** nelle scuole, con la distribuzione di bidoncini carrellati. Una volta avviata l'attività di raccolta il materiale intercettato sarà ritirato dagli addetti del gestore del servizio di igiene urbana, che provvederanno all'indicazione della quantità raggiunta da ogni scuola.



- **Helpdesk Comuni/Aziende:** come nelle precedenti edizioni, sarà predisposta una struttura di supporto rivolta agli operatori dei Comuni e delle aziende di gestione, con un help desk di I° e II° livello sia per la fase di raccolta che per la gestione di eventuali emergenze.
- **Help desk dedicato ai docenti** per la fase di progetto.

6. IMMAGINE DELLA CAMPAGNA

Il materiale pubblicitario conterrà il logo del Comune e dell'azienda che gestisce il servizio di igiene urbana.

7. SUDDIVISIONE ATTIVITA'

Il progetto si può dividere in due macro fasi:

- **FASE 1: pianificazione e avvio attività**
 - Periodo aprile 2015 / novembre 2015;
- **FASE 2: fase esecutiva** (realizzazione sul campo delle attività di comunicazione)
 - Periodo ottobre 2015 / maggio 2016.

7.1 FASE 1

La Fase 1, con la selezione dei possibili Comuni aderenti all'iniziativa, inizierà operativamente ad aprile 2015 si concluderà a novembre 2015; durante questo periodo verranno messe in atto le seguenti attività:

A) Start-Up (aprile 2015 - giugno 2015)

- verifica del grado di affidabilità istituzionale del Comune che ha presentato la richiesta;
- eventuale esclusione e quindi selezione di ulteriori Comuni;





Con il patrocinio di



- verifica della sostenibilità organizzativa e della capacità operativa del Gestore del Servizio di Igiene Urbana;
- richiesta patrocini istituzionali (Comuni, Regioni, MATTM, Anci Regionali, ecc..).
- individuazione degli Istituti Scolastici nei Comuni coinvolti e preparazione del database;
- coinvolgimento dei potenziali stakeholders;
- revisione e ottimizzazione delle modulistiche sulla base delle pregresse esperienze;
- riunioni territoriali con responsabili Istituzionali Comuni, Gestore del Servizio di igiene urbana;

B) Fase di attivazione1: comunicazione (giugno 2015 – settembre 2015)

- Restyling degli strumenti di comunicazione utilizzati in RAEE@scuola3;
- Restyling del sito web;
- personalizzazione dei materiali grafici.

C) Fase di attivazione2: scuola (settembre 2015 - novembre 2015)

- Invio da parte dell'Amministrazione Comunale della circolare di presentazione dell'iniziativa e dei moduli di adesione ai dirigenti scolastici;
- riunioni territoriali Dirigenti scolastici;
- contatto con le singole scuole per motivare dirigenti e insegnanti a partecipare all'iniziativa e formalizzazione delle adesioni.

7.2 FASE 2

La fase 2 è la fase esecutiva del progetto, inizierà ad ottobre 2015 e si concluderà a maggio 2016. Durante questo periodo verranno messe in atto le seguenti attività:

A) Avvio attività sul territorio

- Conferenze stampa a livello comunale;
- attività di comunicazione verso stampa e media;
- distribuzione kit comunicazione agli studenti, alle scuole, ai Comuni e ai gestori;
- allestimento punti microraccolta nelle scuole.



B) Gestione in esercizio

- contatto costante con scuole (attività a cura dell'agenzia che gestisce i contatti con le scuole) e con i partner per monitorare l'attività locale (attività a cura di Ancitel EA);
- help desk I° e II° livello per aggiornamenti, richieste di informazione e gestione di eventuali emergenze Comuni, Scuole e Gestori;
- help desk docenti;
- conferenza stampa nazionale conclusiva: maggio 2016.

8. TIMING

ANNO SCOLASTICO		2015-2016											
ANNO TEMPORALE		2015										2016	
MESI		APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN -FEB	MAR -APR	MAG
FASE 1	START-UP												
	ATTIVAZIONE 1-COMUNICAZIONE												
	ATTIVAZIONE 2-SCUOLA												
FASE 2	AVVIO E ATTIVITA' SUL TERRITORIO												
	GESTIONE IN ESERCIZIO												



9. LA RACCOLTA DEI RAEE

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche oggetto di raccolta durante l'iniziativa sono i cosiddetti Piccoli RAEE (PAED) - dimensione massima 25 cm x 25 cm - di seguito elencati:

Apparecchiature per la pulizia
Ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare gli indumenti
Tostapane
Friggitrici
Frullatori, macina caffè elettrici, altri apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande utilizzati in cucina e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti
Apparecchi taglia capelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo
Svegli, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo
Bilance
Informatica individuale
Mouse
Tastiera
Notebook
Agende elettroniche
Tablet
Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici (per es. proiettori)
Fax
Telefoni
Telefoni senza filo
Telefoni cellulari
Caricabatteria
Segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione
Apparecchi radio
Videocamere
Videoregistratori e apparecchi per la riproduzione video in genere
Registratori musicali



Con il patrocinio di



Amplificatori audio
Strumenti musicali
Altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione
Apparecchi di illuminazione (escluse le sorgenti luminose)
Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo
Treni elettrici e auto giocattolo, giocattoli elettrici in genere
Consolle di videogiochi portatili
Videogiochi
Micro computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.
Apparecchi per diagnosticare, prevenire, monitorare, curare e alleviare malattie, ferite o disabilità (es, termometri digitali)
Rivelatori di fumo
Regolatori di calore
Termostati
Apparecchi di misurazione, pesatura o regolazione ad uso domestico